

I pazienti "a sorpresa" hanno potuto festeggiare in corsia al Pugliese-Ciaccio **Regalato un sorriso ai più sofferenti**

Il Leo club Catanzaro Host, anche quest'anno, si è recato nel reparto di Pediatria dell'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio per il consueto service della Befana.

A sorpresa i piccoli degenti hanno potuto conoscere la giovanissima Befana del Leo club Cz host, Claudia De Santis, che dismesse le vesti da teen-ager ha indossato i panni dell'anziana donnina.

Con la lenta camminata tipica della Befana, Claudia ha distribuito sotto gli sguardi meravigliati e sofferenti dei piccoli degenti regali e caramelle, cercando di rimuovere in loro, sia pure per qualche istante, il pensiero di trovarsi lontani da casa, dalle loro fa-

miglie, e non poter festeggiare con i propri cari una festa così bella per i più piccoli come l'Epifania.

Con quello dei giorni scorsi è stato inaugurato il primo service del nuovo anno, e rappresenta anche l'inizio di una lunga serie di eventi, che il presidente del Leo club Cz host, Monika Scarpino, assieme ai soci si è prefissata di effettuare. «Il Leo club - precisa una nota del club service - rappresenta l'associazione giovanile del Lions Club International e raggruppa giovani tra i 12 e i 30 anni, offrendo loro la possibilità di dedicare il proprio tempo ad attività di servizio per la comunità locale ed internazio-



Volontari del Leo Club Catanzaro Host

nale, consentendo un'opportunità di sviluppo personale attraverso il volontariato. Il club opera nella realtà catanzarese dal 1988 ed è ormai una pietra miliare dell'associazionismo, sempre volto al bene comune per l'espletamento di innumerevoli attività a scopo umanitario».

«Poter regalare un sorriso ai piccoli degenti - ha detto Scarpino - vedere la loro gioia in un momento particolare qual è la degenza, è un'emozione che tutti quanti dovrebbero provare». Ha poi ringraziato tutti i soci che hanno preso parte all'attività di servizio: Andrea Scarpino, Federica Scarpino, Claudia De Santis, Eleonora Cusimano e Daniele Scarpino. «Una bella iniziativa quella del Leo club Cz host - ha concluso - che ha voluto iniziare l'anno pensando proprio ai più piccoli, deboli e sofferenti. »